



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE  
“GIOVANNI VERGA”

CODICE MINISTERIALE: CTIC85900R  
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado  
Istituto Tecnico Commerciale AFM Turistico CTTD20000C  
Corso Serale (IP01) Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale  
Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)



a.s. 2021/2022

Circolare 29

Ai docenti

IST. OMNICOM.-"G. VERGA"-VIZZINI  
Prot. 0005170 del 09/10/2021  
1-1-1 (Uscita)

**Oggetto:** uso della mascherina e adozione del distanziamento sociale

Risulta utile ricordare a tutti i docenti quanto segue:

- In occasione dell'avvio della ripresa delle lezioni, è stata indetta una riunione straordinaria dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe volta a permettere a tutti i docenti di esaminare le prescrizioni e le indicazioni non prescrittive del M. I. non solo sugli aspetti didattici ma anche **sulle norme da rispettare all'interno delle sezioni e delle classi per prevenire la diffusione del COVID 19 considerata l'attuale situazione pandemica**. Durante tale riunione sono stati letti ed esaminati i documenti forniti dal M.I. quali il Piano Scuola 2021/2022, il PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022), la nota dell'USR Sicilia prot. n. 24564 del 07/09/2021 recanti indicazioni organizzative e di sicurezza. Dai lavori dei diversi consigli, non sono emerse criticità nell'organizzazione adottata da questa Istituzione Scolastica, nell'uso delle mascherine o nel rispetto del distanziamento sociale. Tali regole sono state dunque interamente condivise ed accettate da tutti i docenti proprio in virtù dell'assenza di rilievi.
- Il **Piano Scuola 2021/2022** così si esprime sull'uso della mascherina e sul distanziamento sociale: **“Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina non può essere utilizzata [...]”**. Tale passo, che come tutto il piano, è stato letto e discusso nei suddetti consigli, pone l'accento su alcune questioni che si intende qui ribadire:
  - **Il distanziamento non è una azione di sicurezza facoltativa** ma va sempre attuato. Solo qualora non vi siano le condizioni per mantenerlo (carenza di spazi fisici) è possibile derogarvi ma tale deroga non è a discrezione del singolo docente o del team dei docenti o di un c.d.c., ma va sottoposto all'attenzione dei referenti di plesso che assumono la funzione di preposto di fatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008, con le responsabilità del caso, e al Dirigente Scolastico in funzione del proprio ruolo e di quello assegnatogli dallo stesso D. Lgs. 81/2008.
  - **Il distanziamento sociale diventa, poi, obbligatorio** quando, ad esempio **durante la ricreazione**, gli studenti, o gli alunni e **in particolare i bambini della Scuola Primaria**, per consumare cibi e bevande, sono costretti ad abbassare la mascherina. In questo preciso momento la responsabilità del docente di vigilare sul rispetto del suddetto



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "GIOVANNI VERGA"

CODICE MINISTERIALE: CTIC85900R

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado  
Istituto Tecnico Commerciale AFM Turistico CTTD20000C  
Corso Serale (IP01) Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



REGIONE SICILIA



Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)

distanziamento diventa, se mai possibile, ancora più concreto e si traduce in precise e puntuali indicazioni operative su come consumare i pasti e vigilando a che ogni alunno o studente rimanga al suo posto, qualora non si usufruisca delle pertinenze. Più volte si è richiamato il dettame dell'art. 2048 del codice civile, tanto in Collegio dei Docenti quanto, ad esempio, nelle circolari nn. 13, 19 e 24 e che riguarda **l'obbligo di vigilanza in capo ai docenti**, oltre che al personale ATA, che implica per il personale scolastico l'obbligo di dimostrare di aver fatto tutto quanto in suo potere per impedire che un accadimento dannoso non avesse luogo. **Il consentire agli alunni, in particolar modo per quelli sotto i 14 anni** che riguarda le responsabilità del già più volte citato art. 591 del codice penale, **di assembrarsi e di farlo in particolare durante la ricreazione** quando il consumo di cibi e bevande costringe a togliersi la mascherina, **espone i docenti alle suddette responsabilità.**

- Considerato che la formazione delle classi, in particolare le classi prime, ha seguito il criterio di formare gruppi disomogenei al proprio interno ed omogenei tra i diversi gruppi classe, **ci si aspetta che le regole di comportamento trovino uguale applicazione non solo tra le classi ma anche e soprattutto tra classi parallele, come ad esempio per le prime classi ed in particolare per le prime classi della scuola primaria**, ove maggiormente è necessario **far comprendere, da subito, la necessità di rispettare le regole per consentire una crescita sana degli alunni.** Non vi sia discrepanza, dunque, tra l'adozione di comportamenti virtuosi nelle diverse classi e tra classi parallele. Se infatti si comprende l'eventuale e temporanea difficoltà di alcuni alunni, in particolare quelli appena entrati nella scuola dell'obbligo, ad indossare sempre la mascherina, **il ché non costituisce comunque e in alcun modo deroga** alle responsabilità ex art. 2048 del c.c. perchè non ricade nelle fattispecie di esenzione, **non è assolutamente comprensibile**, ed egualmente non tollerabile, **l'assembramento di alunni durante la ricreazione.** Divieto di cui i docenti sono stati debitamente informati durante la suddetta riunione straordinaria dei consigli di intersezione, interclasse e di classe.

E' utile ricordare, che la finalità della scuola è il miglioramento degli esiti formativi ma che tale obiettivo è possibile quando il clima di classe è sereno e si sia operato sulle cosiddette soft skill che passano tutte, invariabilmente, dal rispetto delle regole e dalla consapevolezza che le misure prese, valgono per tutti, docenti compresi, e che servono a salvaguardare tutti, docenti compresi, in pieno accordo con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. **Pertanto gli insegnanti**, oltre che per obbligo normativo e per evitare le sanzioni connesse al non rispetto delle norme atte a prevenire la diffusione del COVID, **dovranno indossare correttamente la mascherina**, coprendo come è risaputo naso e bocca, **anche al fine di esercitare una corretta moral suasion e una efficace azione educativa sugli alunni che**, attraverso un comportamento imitativo dell'adulto di riferimento e dunque dell'insegnante, **apprendono quali siano i comportamenti corretti da seguire, ricevendone una spinta educativa positiva.** Tale compito di natura pedagogica è **precisa responsabilità del docente e risiede nella natura stessa della sua professione.** La mancata applicazione delle suddette norme e **l'omessa vigilanza**, espongono il docente, oltre che alle sanzioni derivanti dall'art. 2048 c.c. E dall'art. 591 del c.p. per gli alunni di età minore di 14 anni, **anche alle sanzioni di cui agli artt. 493 e 494 del D. Lgs. 297/94** a seconda che si trattino di mancanze, rispettivamente, non gravi o gravi riguardanti i doveri inerenti alla funzione docente o i doveri di ufficio.



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "GIOVANNI VERGA"

CODICE MINISTERIALE: CTIC85900R

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado  
Istituto Tecnico Commerciale AFM Turistico CTTD20000C  
Corso Serale (IP01) Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)

Il rigido rispetto del protocollo sanitario e dunque di tutti i pesanti vincoli in esso contenuti, hanno permesso, nello scorso anno scolastico, di far sì che anche in presenza di docenti o alunni riscontrati positivi, il virus non si sia diffuso all'interno dell'ambiente scolastico, permettendoci di affermare che il contagio non è mai avvenuto all'interno della scuola dell'obbligo e che le misure adottate per la prevenzione della diffusione del virus, sono risultate essere pienamente efficaci. La vigilanza sul rispetto di tali regole ha richiesto un prezzo altissimo in termini di energie spese tanto dallo scrivente quanto dalle I e II collaboratrici e dalle referenti di plesso. Energie che potrebbero essere spese per altre situazioni e che dopo due anni di pandemia, non dovrebbero necessitare di ulteriori chiarimenti, esortazione di rispetto delle regole e ai propri doveri et similia.

In conclusione, ringraziando i tanti, molti docenti che si prodigano per far sì che la scuola si svolga in presenza e in sicurezza, si auspica che tutti i docenti si adeguino ai comportamenti previsti dai succitati regolamenti e documenti del M. I. oltre che da quelli disposti dalla Regione Sicilia per il tramite dell'Ufficio del Commissario per l'emergenza COVID oggetto di precedente circolare, indossando correttamente la mascherina, che deve dunque coprire naso e bocca ed aderire al viso, non favorendo ed anzi evitando possibilità di assembramenti, rispettando il distanziamento ed esercitando, attraverso il proprio comportamento, la corretta azione educativa presupposto indispensabile per garantire il miglioramento degli esiti formativi che porti, oltre alla trasmissione di contenuti e alla loro rielaborazione critica, anche alla formazione civica dei nostri alunni e studenti futuri cittadini europei.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*(Prof. Salvatore Picone)*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.